



Denominazione	Diritto dei mercati finanziari
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/05
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	7
Numero di ore di attività didattica frontale	42
Docenti	Caterina Luisa Appio
Risultati di apprendimento specifici	I risultati di apprendimento, che il Corso mira a raggiungere, possono identificarsi come di seguito. Alla fine del Corso, lo studente deve aver acquisito: • la conoscenza e la comprensione dei principali problemi giuridici emersi nel mercato dei servizi bancari e finanziari; • la capacità di collocare ciascuna fattispecie del diritto dei mercati finanziari nell'ambito della relativa cornice normativa di riferimento, padroneggiandone la disciplina applicabile e gli interessi tutelati; • la capacità di risolvere le problematiche giuridiche connesse al diritto dei mercati finanziari, valorizzandone le più recenti tendenze e i fenomeni sociali sottesi; • la capacità di analisi, sintesi e chiarezza espositiva in relazione alle tematiche affrontate durante il Corso.
Programma	Il programma del corso si articola in due aree tematiche: <u>1. Soggetti e attività</u> - L'attività bancaria, assicurativa, finanziaria e d'investimento; - Le banche; - Le assicurazioni; - Gli intermediari finanziari; - La vigilanza <u>2. Contratti del mercato finanziario</u> - Il settore bancario; - Il settore assicurativo; - Il settore mobiliare.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, da 7 CFU, si struttura in lezioni di didattica frontale secondo il calendario accademico. Le lezioni, oltre al necessario approfondimento teorico, offriranno agli studenti un approccio anche di tipo pratico. Parte 1, dedicata ai soggetti e all'attività Lezioni frontali Ore di lezione frontale: 18 Parte 2, dedicata ai contratti del mercato finanziario Lezioni frontali Ore di lezione frontale: 24



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale e prevede almeno due domande che vertono sull'intero programma. La durata dell'esame non è inferiore a 15 minuti. In tutti i casi, oltre ai contenuti richiesti, sono valutati: la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale, le domande assumono tutte la stessa rilevanza. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati durante il corso di lezioni e di essere in grado di esporli con proprietà di linguaggio accettabile. Per conseguire un voto pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza approfondita di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di affrontarli in modo logico, critico e sistematico, con un linguaggio tecnico appropriato. Particolarmente apprezzata è la capacità del candidato di muoversi in modo trasversale rispetto alle tematiche afferenti all'insegnamento.
Propedeuticità	Nessuna
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Il materiale didattico sarà fornito agli studenti durante il corso, tenendo presenti gli argomenti indicati nel programma d'esame, nonché l'ulteriore evoluzione della legislazione e del dibattito dottrinale e giurisprudenziale.